



“Sognando contromano” il nuovo album di Giovanni Pellino, in arte Neffa, esce a tre anni di distanza dal fortunato “Alla fine della notte”, disco di platino con 100mila copie vendute. Anticipato da un buon singolo come “Lontano dal tuo sole”, Neffa torna con un album in cui non c’è spazio per ammiccamenti alle classifiche, ai generi o alle mode. “Sognando contromano” è un album urgente e necessario, a partire dal titolo, che accosta due concetti - quello del sogno e quello della “direzione ostinata e contraria” - che sembrano stridere, almeno in apparenza, ma che in realtà sono causa ed effetto di una sola direzione. Musicalmente “Sognando contromano” è un album “classico”, che riconferma Neffa autore di grande spessore, un concentrato di puro NEFFAstyle con un sound enciclopedico che pesca a piene mani dagli anni '60 e '70, mescolando il pop-rock dei Beatles al soul di Marvin Gaye, la canzone melodica di tradizione italiana con il songwriting anglosassone senza disdegnare riferimenti meno ortodossi, come la folk ballad o la contaminazione elettro-blues. In “Sognando Contromano” le melodie sono piene, eleganti e ispirate, senza cedimenti o concessioni facili al mercato. I testi si sono fatti più sottili e ricercati: suggeriscono interpretazioni, stimolano domande, offrono soluzioni a chi avrà voglia di cercarle. Insomma, l'album della "maturità" per Neffa, un disco intelligente e piacevole, che rimarrà un punto fermo nella discografia del cantautore salernitano.